

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Domanda in data 6/11/2011 della Soc. Rialca Due di Chiolerio Paolo Giovanni di concessione di derivazione di acqua dal Torrente Ribordone in Comune di Sparone ad uso energetico. Prot. n. 697715 Posizione n. 343/11.**

Ordinanza del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

Vista la domanda in data 6/11/2011 della Soc. Rialca Due di Chiolerio Paolo Giovanni, di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (idraulica) in Comune di Sparone a mezzo di derivazione dell'acqua dal Torrente Ribordone e constatato che il richiedente, tra gli atti da conseguire per la realizzazione dell'intervento, ha indicato anche la concessione di derivazione di acqua pubblica; in particolare la concessione risulta richiesta tramite derivazione di acqua dal Torrente Ribordone in Comune di Sparone in misura di una portata massima pari a 950 litri/s corrispondenti ad una portata media di 622 litri/s, per produrre sul salto di metri 82,43 la potenza nominale media di kW 502,66 – con restituzione delle acque nel T. Orco a valle della confluenza con il T. Ribordone, sempre in Comune di Sparone;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, in senso favorevole con prescrizioni; in particolare l'Autorità di Bacino del Fiume Po si è espressa con nota in data 23/7/2012 prot. n. 5158, l'Autorità idraulica (Regione Piemonte – Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico) con nota in data 25/5/2012 prot. n. 42912;

Visto il verbale della prima Conferenza dei Servizi tenutasi in data 12/12/2011 (prot. n. 1034510) nell'ambito del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, e la successiva richiesta di integrazioni formulata con nota in data 22/12/2011 prot. n. 1069745;

Viste le integrazioni ed i chiarimenti pervenuti dal concessionario, trasmessi con note in data 18/4/2012 (prot. n. 321663 del 19/4/2012), 2/5/2012 (prot. n. 354174 del 4/5/2012), 23/5/2012 (prot. n. 416799 del 24/5/2012);

Visto il verbale della seconda Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28/5/2012 (prot. n. 425521) nell'ambito del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, e constatato che, a seguito delle integrazioni prodotte, le caratteristiche della concessione richiesta risultano così variate: restituzione delle acque nel Torrente Ribordone appena a monte della confluenza nel Torrente Orco, salto 81,42 metri, potenza nominale media kW 496,5 – fermo restando il resto;

Constatato che il Piano di Tutela delle Acque non classifica il Torrente Ribordone tra i corpi idrici soggetti a obiettivi di qualità ambientale, occorrendo comunque garantire che la realizzazione dell'intervento non impedisca il mantenimento della classe di qualità preesistente ovvero, ove occorra, il raggiungimento degli obiettivi del bacino di riferimento;

Considerato che per il bacino del Torrente Orco il Piano di Gestione del distretto idrografico del bacino del Fiume Po, adottato dal Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione in data 24/2/2010 n. 1, è previsto il raggiungimento di un obiettivo ecologico e di un obiettivo chimico entrambi "buono" al 2015, a fronte di un attuale stato ecologico e di uno stato chimico rispettivamente classificati quali buono ed elevato (stato complessivo: elevato – cod. corpo

idrico PdGPO 0010633pi).

Dato atto che, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, il suddetto Piano di Gestione individua sia misure di carattere generale di tutela qualitativa e quantitativa che specifiche misure di area, individuate nelle relative monografie;

Atteso che sulla base della Relazione biennale sullo stato di attuazione del PTA redatta da Arpa Piemonte ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs. 152/2006 il tratto del T. Orco in cui confluisce il prelievo in oggetto si presenta “probabilmente a rischio” di non raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati;

Rilevato che le misure di area individuate nella specifica monografia “Orco” ed attinenti l’eventuale interferenza dell’intervento in questione con il raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati possono ritenersi i seguenti:

- applicazione del DMV di base e del DMV con i fattori correttivi
- adeguamento delle opere in alveo al fine del rilascio e del controllo del DMV e del ripristino della continuità idraulica, anche mediante la realizzazione delle scale per la risalita dell’ittiofauna;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*";

Visto il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, di attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili ed in particolare l’art. 12, concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative, così come modificato dall’art. 2 della L. 24/12/2007 n. 244;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

Visto il D.M. 10/9/2010 "*Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";

Visto il D.Lgs. 3/3/2011 n. 28, “Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

### *O r d i n a*

1) la presente Ordinanza sarà affissa per *15 giorni* consecutivi a decorrere *dalla data di ricevimento all'Albo Pretorio del Comune di Sparone*, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del *referto* di avvenuta pubblicazione *firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale*, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";

2) la *visita locale* di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che ha valore di *Conferenza di Servizi* ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata *il 12 Novembre 2012 alle ore 10:00* con ritrovo *presso il Municipio del Comune di Sparone*.

Si evidenzia che, in presenza di n. 2 ulteriori domande alternative alla presente e che insistono sul medesimo tratto d'alveo, la Conferenza dei Servizi verrà svolta contestualmente per le tre domande al momento agli atti; si evidenzia altresì che, nel caso di ammissione di domande concorrenti ,la visita potrà essere rinviata ad altra data

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

### *Comunica*

1) la presente Ordinanza, ai sensi della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Gestione Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott. Vincenzo Latagliata (tel. 011 8616913, vincenzo.latagliata@provincia.torino.it) – responsabile degli Uffici Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee;
- il procedimento deve concludersi entro 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni di legge e quelle per gli adempimenti a carico del richiedente;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.P.

3) gli elaborati progettuali sono stati trasmessi a cura del proponente, in tutto o in parte e su supporto informatico, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con (\*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza; In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione di tutti gli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il

Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che, nell'ambito delle proprie competenze, avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente.

I Servizi della Provincia possono accedere al progetto dalla cartella PUBBLICA/LC5\_ENERGIA/AUTORIZZAZIONI\_387\_IDROELETTRICI, mentre per Arpa è disponibile la Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

4) ai fini del procedimento connesso con la concessione di derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 14 comma 5 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, "nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria";

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Ministero dello Sviluppo Economico	Dipartimento delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta	com.isppva@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it giulia.maccarrone@beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie.	Piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino
Comando Regione Militare Nord (*)	SM - Ufficio Logistico - Sezione Servitù Militari	Corso Vinzaglio, 6 - 10121 Torino
Corpo Forestale dello Stato (*)	Comando provinciale di Torino	<a href="mailto:cp.torino@pec.corpoforestale.it">cp.torino@pec.corpoforestale.it</a>
Agenzia delle Dogane		dogane.torino@pce.agenziadogane.it
GSE – Gestore Servizi Energetici		Viale M.Ilo Pilsudski, 92 – 00197 Roma
Autorità di Bacino del Fiume Po (*)		<a href="mailto:protocollo@postacert.adbpo.it">protocollo@postacert.adbpo.it</a>
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	operepubbliche@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore pianificazione difesa del suolo - dighe	
Regione Piemonte (*)	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	<a href="mailto:oopptorino@regione.piemonte.it">oopptorino@regione.piemonte.it</a>
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	<a href="mailto:agricoltura@cert.regione.piemonte.it">agricoltura@cert.regione.piemonte.it</a>

Regione Piemonte (*)	Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino	programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it raffaele.madaro@regione.piemonte.it luisa.testa@regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)		<a href="mailto:protocollo@pec.arpa.piemonte.it">protocollo@pec.arpa.piemonte.it</a>
A.S.L. TO 4 (*)		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3 (*)	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Provincia di Torino (*)	Servizio VIA	paola.molina@provincia.torino.it massimo.dragonero@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Difesa del Suolo	difsuose@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	infofauna@provincia.torino.it
Provincia di Torino (*)	Servizio Esercizio Viabilità	angela.zaino@provincia.torino.it marianna.fruci@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Risorse Idriche	guglielmo.filippini@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Territoriale	paola.vayr@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	daniela.baietto@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Espropriazioni	giorgio.barbero@provincia.torino.it
Comunità Montana Valli Orco e Soana (*)		cmvos@actaliscertymail.it
Comune di Sparone (*)		segreteria.comunesparone.to@pec.it
Terna SpA		Corso Regina Margherita, 267 – 10143 Torino
Enel Distribuzione SpA	Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Nord Ovest Sviluppo Rete Piemonte e Liguria	eneldistribuzione@pec.enel.it
Smat SpA		C.so XI Febbraio, 14 – 10100 Torino
ASA Acque		Strada del Ghiaro inferiore – 10081 Castellamonte
Az. Energia e Gas Soc. Coop.va		Via dei Cappuccini, 22/a – 10015 Ivrea
Costa Torro Antonio e Silvio		(omissis)
Tarrone Giovanni		(omissis)
Rialca Due		Via Roma, 31 – 10081 Pont Canavese

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite mail; ai Servizi della Provincia si comunica inoltre che non verrà inviata copia cartacea.

In ultimo si ricorda che, ai fini del corretto svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003:

- l'Autorizzazione Unica è rilasciata da questo Servizio *“a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.”*;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata sostituisce tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati previsti dalle Leggi vigenti;
- *“il rilascio della Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato”*;
- gli endoprocedimenti, che le singole amministrazioni coinvolte nel procedimento ritengono necessari per l'espressione del loro parere di competenza, trovano conclusione all'interno del procedimento unico, nei tempi previsti dalla Legge per la conclusione dello stesso;
- *“ogni Amministrazione/Ente convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione/Ente su tutte le decisioni di competenza della stessa”* e l'eventuale dissenso, a pena di inammissibilità, *“deve essere manifestato nella Conferenza dei Servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso”*;
- le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;

Torino, 12/9/2012

Il Dirigente del Servizio  
Giannetto Massazza